



**Corsi di formazione
destinati al personale
della scuola**

Riconosciuti dalla Direttiva
N. 170 del 19 luglio 2016

Parole e suoni: strumenti di relazione

Ente organizzatore

Associazione Volontari del

Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira ODV

Sede legale e operativa: via de' Pescioni n. 3 - 50123 Firenze (FI)

.....

La nostra Associazione organizza nel periodo novembre 2019 - marzo 2020 i seguenti corsi di formazione:

"Propedeutica all'insegnamento dell'italiano L2" rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado (iscrizioni entro il 16 dicembre 2019).

"Facilitazione e semplificazione linguistica come strategia per l'inclusione didattica nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado" rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado (iscrizioni entro il 16 dicembre 2019).

"La musica dell'incontro. La scuola multiculturale tra cittadinanza, partecipazione ed interazione" rivolto ai docenti di tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (iscrizioni entro il 01 novembre 2019).

Iscrizione: E' possibile iscriversi inviando l'apposito modulo (scaricabile dal sito) e l'attestazione di avvenuto pagamento di € 150,00 all'indirizzo didattica@cislapira.it. Si ricorda che il corso può essere pagato con la **Carta del Docente**.

Per ulteriori informazioni: www.centrointernazionalelapira.org

Corso di formazione Propedeutica all'insegnamento della lingua italiana L2

Obiettivi

Il corso, partendo dalla narrazione delle esperienze dei docenti/corsisti per la rilevazione dei bisogni formativi, affronterà vari argomenti: dalla **classe di lingua** (suo arredo e materiale didattico) al ruolo dell'**apprendente** (la sua motivazione e le sue caratteristiche cognitive), dalla presentazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento **Q.C.E.R.** alle principali nozioni di **glottodidattica**, arrivando, attraverso l'analisi dei modelli operativi, delle tecniche e del materiale didattico, alla realizzazione di una **lezione di italiano L2**.

Il corso si propone il raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie strategie didattiche e delle modalità di progettazione, realizzazione e somministrazione di un test per il rilevamento delle competenze linguistiche, nonché il miglioramento della capacità di progettare e costruire percorsi e lezioni di insegnamento della lingua italiana L2.

Programma, metodologia e materiali

Il programma si articola in due moduli di 10 e 12 ore.

L'impostazione degli incontri sarà di tipo teorico-pratica, con attività laboratoriali, alternando così momenti di lezione frontale ad altri di lavoro individuale, di coppia e di gruppo in modo da creare un clima dinamico, capace di integrare l'apprendimento cognitivo con la sua diretta sperimentazione pratica.

La metodologia mirerà a promuovere il trasferimento di quanto appreso in aula nella vita lavorativa attraverso un approccio partecipativo che miri alla valorizzazione del sapere e dell'esperienza pregressa dei docenti, oltre che dei loro punti di vista individuali riguardo al processo di apprendimento, mediante cooperative-learning, nonché strategie di gap-informativo di problem solving.

Ai docenti saranno fornite dispense, slides, articoli e materiale didattico.

Per misurare e verificare il conseguimento degli obiettivi minimi standard e confrontare gli esiti attesi, saranno proposti questionari di valutazione e autovalutazione per coinvolgerli come soggetti attivi in un processo valutativo globale (ante, in itinere e post intervento).

Relatori

Edoardo Masciello *Facilitatore linguistico L2; Formatore DITALS Università per Stranieri di Siena, Responsabile del Corso.*

Dott. Paolo Gabbanini *Facilitatore linguistico L2; Formatore DITALS Università per Stranieri di Siena.*

Dott.ssa Rita Boddi *Facilitatrice linguistica L2.*



Corso di formazione

Facilitazione e semplificazione linguistica come strategia per l'inclusione didattica nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

**Obiettivi**

Il corso, partendo dalla narrazione delle esperienze dei docenti/corsisti per la rilevazione dei bisogni formativi, affronterà vari argomenti: dal **funzionamento delle memorie dell'uomo** e degli emisferi cerebrali alla presentazione di un percorso didattico per aiutare l'apprendente a trovare il proprio **metodo di studio** (tramite un questionario che ne individui lo stile), dagli studi di J. **Cummins** all'analisi del "contesto" e della "complessità" del **compito cognitivo**, dagli indici di leggibilità dei testi e Vocabolario di Base alla facilitazione e semplificazione dei testi stessi.

Il corso di propone il raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie strategie didattiche e dello stile di studio dei propri apprendenti, nonché lo sviluppo della capacità di negoziare e mediare significati differenti verso obiettivi condivisi e di progettare e costruire percorsi di facilitazione e semplificazione testuale.

Programma, metodologia e materiali

Il programma si articola in due moduli di 12 e 8 ore.

L'impostazione degli incontri sarà di tipo teorico-pratica, con attività laboratoriali, alternando così momenti di lezione frontale ad altri di lavoro individuale, di coppia e di gruppo in modo da creare un clima dinamico, capace di integrare l'apprendimento cognitivo con la sua diretta sperimentazione pratica.

La metodologia mirerà a promuovere il trasferimento di quanto appreso in aula nella vita lavorativa attraverso un approccio partecipativo che punti alla valorizzazione del sapere e dell'esperienza pregressa dei docenti, oltre che dei loro punti di vista individuali riguardo al processo di apprendimento, mediante cooperative-learning, nonché strategie di gap-informativo di problem solving.

Ai docenti saranno fornite dispense, slides, articoli e materiale didattico.

Per misurare e verificare il conseguimento degli obiettivi minimi standard e confrontare gli esiti attesi, saranno proposti questionari di valutazione e autovalutazione per coinvolgerli come soggetti attivi in un processo valutativo globale (ante, in itinere e post intervento).

Relatori/Formatori/Facilitatori

Edoardo Masciello *Facilitatore linguistico L2; formatore DITALS Università per Stranieri di Siena, Responsabile del Corso.*

Dott. Paolo Gabbanini *Facilitatore linguistico L2; Formatore Ditals Università per Stranieri di Siena.*

Dott.ssa Boddi Rita *Facilitatrice linguistica L2.*



16 NOVEMBRE 2019
7 FEBBRAIO 2020

Corso di formazione

“La Musica dell’incontro” La scuola multiculturale tra cittadinanza, partecipazione ed interazione

La scuola è una comunità in movimento che rispecchia la società in cui viviamo. È un equilibrio dinamico e complesso che offre opportunità di crescita e i docenti sono chiamati al rinnovamento dei propri interventi di inclusione sociale.

Nell’interpretare gli attuali mutamenti culturali e sociali e nel gestire le delicate dinamiche dei gruppi-classe tra persone di diversa cultura, è necessario potenziare le forme della comunicazione del docente e il repertorio delle sue attività creative, integrando nuove competenze e conoscenze.

Il corso di formazione “La Musica dell’incontro” porterà il docente alla riflessione sul tema **del dialogo tra culture** e sui concetti di identità, pregiudizio e **valorizzazione delle differenze**, auto-osservandosi e sperimentando in prima persona e partecipando ad attività creative e sonoro-musicali.

La Musica ci guiderà alla scoperta di contatti relazionali autentici al fine di potenziare le nostre capacità di ascolto, osservando e modellando il nostro personale stile emotivo-comunicativo-relazione. Esploreremo nuove possibili vie, strategie ed attività per mediare e valorizzare, all’interno della scuola, relazioni positive tra persone di differente cultura.

Il corso si articola in n.6 incontri per un totale di 22 ore formative.

Contenuti del corso

Primo modulo (n.3 incontri – n.12 ore)

Inquadramento normativo – Visione dell’uomo: approccio umanistico e transpersonale – L’orientamento sistemico, inclusivo e solidale – prospettiva dialogico-relazionale – La Psicosintesi educativa: tecniche di auto-osservazione, animo molteplice, disidentificazione – identità personale e di gruppo – l’Io e le sub-personalità – funzioni psichiche ed “allenamento” alla crescita – ascolto e presenza educativa – cooperazione e comunicazione non-verbale

Secondo modulo (n.1 incontro – n.4 ore)

Testimonianza e narrazioni autobiografiche – Dal racconto al dialogo: bisogni individuali, sociali e di gruppo – Interventi educativi centrati sulla storia personale

Terzo modulo (n.2 incontri – n.6 ore)

Musicoterapia e identità sonora – improvvisazione creativa e immagini di sé in musica – musica e recettività: ascolto e risonanza interna – autobiografia e narrazione di sé in musica – lo strumentario nelle varie culture – la costruzione degli strumenti musicali con materiale povero.

Relatore

Paolo Lupi *Musicoterapista e Counsellor formatore-supervisore*

